

L'AI a supporto della salute



UN MOMENTO DELL'INAUGURAZIONE

Gussago
DI VITTORIO BERTONI

È stata inaugurata presso l'Unità operativa di Radiologia e diagnostica per immagini della Fondazione ospedale Richiedei a Gussago la nuova Tac di ultima generazione dotata di intelligenza artificiale, una tecnologia all'avanguardia che rappresenta un presidio strategico a supporto degli ospedali per acuti e della medicina di prossimità. Si

tratta di un investimento reso possibile grazie al contributo determinante dei donatori, Fondazione Guido Berlucchi, General Fittings Spa, Rubinetterie Bresciane Bonomi Spa, Fireco Srl, Mec-Gar Srl, Geca Srl e Fondazione Togni Cantoni Marca, che hanno creduto nel valore di un progetto orientato alla prevenzione, alla qualità delle cure e all'innovazione.

Apparecchiatura. La nuova appa-

Veronesi: "Grazie alle nuove tecnologie supportiamo in modo concreto gli ospedali per acuti"

recchiatura segna un salto tecnologico di assoluto rilievo. L'integrazione dell'intelligenza artificiale consente, infatti, di eseguire tutti gli esami cardiaci, compresi quelli ad alta complessità, e di realizzare screening oncologici approfonditi. Ne deriva un miglioramento signi-

Inaugurata alla Fondazione Richiedei la nuova apparecchiatura per esami cardiaci e realizzazione di screening oncologici

ficativo dell'accuratezza diagnostica, una maggiore rapidità nell'esecuzione degli esami e una più efficace personalizzazione dei percorsi di cura, favorendo diagnosi sempre più precoci e una presa in carico tempestiva dei pazienti. "Questa nuova Tac - ha sottolineato l'assessore regionale, Simona Tironi - è un esempio concreto di come l'innovazione tecnologica possa migliorare in modo significativo la qualità delle cure. La possibilità di effettuare esami cardiaci avanzati e screening oncologici approfonditi rappresenta un valore fondamentale per la prevenzione e la tutela della salute dei cittadini".

Rete. Nel 2025 si sono rivolti alla radiologia della Fondazione oltre 40mila persone. "La nostra struttura - ha affermato il presidente, Marco Veronesi - rappresenta un nodo essenziale della rete sanitaria territoriale. Grazie a tecnologie avanzate come la nuova Tac possiamo

supportare in modo concreto gli ospedali per acuti, alleggerendo la pressione sulle strutture ospedaliere e garantendo continuità diagnostica, tempestività e appropriatezza delle prestazioni per i pazienti del territorio".

Opportunità. L'installazione della nuova Tac apre nuove opportunità. "Rappresenta un tassello fondamentale per il territorio - ha concluso il direttore generale di Ats Brescia, Claudio Vito Sileo - perché consente a Fondazione Richiedei di aderire alla manifestazione d'interesse per il potenziamento degli screening oncologici polmonari previsti a livello regionale. Disporre di tecnologie altamente avanzate consente di aumentare la capacità di individuazione precoce delle patologie, migliorando l'efficacia dei programmi di prevenzione e garantendo percorsi diagnostici sempre più appropriati, tempestivi e sicuri per i cittadini".